



COMUNE DI SERDIANA

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 54 DEL 30-11-2013	OGGETTO: Assestamento generale bilancio 2013
---------------------------------------	--

SESSIONE Straordinaria SEDUTA Pubblica DI Seconda CONVOCAZIONE

L'anno **duemilatredici** il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **09:05** nella Sala della Biblioteca Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nella forma di legge, riunito in Seconda convocazione, sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica, con la presenza del Sindaco e dei Signori:

MELONI ROBERTO	P	ATZORI MARIA DOLORES	P
PUSCEDDU MASSIMILIANO	P	FADDA FRANCESCO	A
MARROCCU NATALIA	A	PALA ANTONIO	P
MARCEDDU CLAUDIO	P	PALA MARIA PIA	P
CASULA FILIPPO	P	ANGIUS IVAN	A
BROGI GINO	A	CASULA FRANCESCO	P
BATZELLA SALVATORE	A		

Consiglieri in carica, compreso il Sindaco, presenti n. 8 e assenti n.. 5.

Assume la presidenza il Sig. **DOTT. ING. MELONI ROBERTO**, Sindaco, il quale riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta le seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno. Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT. DANIELE MACCIOTTA**, che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e redige il presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Part. 175 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.

Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.

Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

Ai sensi dell'art. 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

Per le province, i comuni, le città metropolitane e le unioni di comuni sono vietati prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli quarto e quinto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi tre titoli. Per le comunità montane sono vietati i prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli terzo e quarto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi due titoli.

Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.

CONSIDERATO CHE la Relazione previsionale e programmatica al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013, il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 ed il Bilancio pluriennale 2013/2015 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 08/05/2013, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO CHE in sede di assestamento generale di bilancio, attuato in ottemperanza all'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, risulta necessario apportare al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013, le opportune variazioni, al fine di:

- far fronte a sopravvenute esigenze di gestione corrente;
- assestare le previsioni alle entrate e spese stimate al 31 dicembre 2013;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, Dott. Antonio La Croce, sulla proposta di Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio in corso, con verbale n. 14 del 19/11/2013.

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;
- il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 08/05//2013, esecutiva ai sensi di legge;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

SENTITO il Sindaco che espone il primo punto all'o.d.g., dopodiché non rilevando interventi, mette ai voti la proposta in esame:

- Presenti n. 8;
- Voti favorevoli n. 8;

UNANIME DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI PROVVEDERE, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013;

2. DI APPORTARE, conseguentemente, al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013, al bilancio pluriennale e alla Relazione previsionale e programmatica le variazioni specificate negli Allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

4. DI DICHIARARE il presente atto con successiva e unanime votazione palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

(ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Servizio Finanziario

PARERE: Regolarita' contabile

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio
DOTT.SSA VALERIA ATZENI

Servizio Finanziario

PARERE: Regolarita' tecnica serv. fin

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio
DOTT.SSA VALERIA ATZENI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
DOTT. ING. MELONI ROBERTO

Il SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DANIELE MACCIOTTA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online sul sito internet del Comune (art. 32 l. 69/2009), per quindici giorni consecutivi a partire dal 02.12.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DANIELE MACCIOTTA

SPAZIO PER IL CERTIFICATO DI CONFORMITA' DELLA COPIA